

DOMENICA DELLE PALME - 2019

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo

e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Parola del Signore.

“Santo! Osanna!” Probabilmente questo canto risuonava tra gli abitanti di Gerusalemme quel giorno, e le prime comunità cristiane hanno sentito il bisogno di riprenderlo e farlo proprio perché aprisse il momento più importante dell'eucarestia: la consacrazione, ovvero le parole dette sul Pane e sul Vino.

Qui noi siamo come a Gerusalemme, siamo abitanti di Gerusalemme.

Pensate alla Messa più solenne alla quale avete partecipato, così come a quella più semplice sotto qualche tettoia di lamiera in giro per il mondo.

Tutte le Sante Messe ci ripropongono un dilemma che dovrebbe farci tremare i polsi.

Lo accolgo davvero il Signore Gesù che sta entrando in Gerusalemme? Lo accolgo davvero il Signore Gesù che tra poco sarà presente tra le mani di un povero prete?

Perché a pensarci bene la manifestazione del Signore è la stessa, sia a Gerusalemme nel 33 d.C. (circa) sia in Piazza San Pietro sia a Bagneri: tutte queste volte il Signore si manifesta in forma debole, diversa da come vorrebbero gli uomini... quanto vorremmo nel nostro cuore, un dio che prende a ceffoni tutti coloro che fanno del male!

Il nostro Dio ha scelto una strada diversa, ha scelto la strada del farsi prendere a schiavi dalle guardie per non erigere l'ennesima distanza tra tutti quelli che

vengono derisi e umiliati e il resto dell'umanità, perché la Divinità si è abbassata alla peggior condizione.